



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di San Pietro in Cariano “Luigi Zamboni”
GRUPPO SENIORES “LARICI”

Via Campostrini, 56 - 37029 Pedemonte, VR - Tel. 045 6801299
www.caivalpolicella.it - s.pietroincariano@cai.it
Apertura sede: il giovedì ore 20.30-22.30



11 giugno 2026

Cima Trappola e Castel Gaibana

Lessinia

Difficoltà: E	Dislivello: m 550	Tempo: ore 4,5 escluso soste	Sviluppo: km 9
----------------------	--------------------------	-------------------------------------	-----------------------

Cima Trappola, con i suoi 1865 m, è la massima elevazione dei monti Lessini ed è posizionata nel punto più a nord dell'altipiano. Costituisce un balcone naturale per ammirare il gruppo del Carega e tutta la Lessinia. Nelle giornate limpide, oltre al Baldo e all'Altissimo, all'orizzonte si riconoscono l'Adamello, la Presanella ed il Brenta.

Itinerario. Dal parcheggio di S. Giorgio (m 1494) si imbocca una mulattiera (segnavia 287) che percorre il fondo del “Valon” fino ad inerpicarsi sul fianco destro (orografico) sino a Passo Malera (m 1727). Al Passo si svolta verso nord lungo il sentiero che sale verso Cima Bella Lasta da dove la visuale inizia ad aprirsi. La traccia passa poi sul versante est e segue l'intera cresta sino ad arrivare a Cima Trappola (1865 m), dove è presente un palo che ne determina la sommità. Dopo aver ammirato il panorama, si scende seguendo verso ovest la traccia di sentiero tra i mughi. Poco dopo si incontra, appena fuori dal sentiero, uno dei cippi che segnavano il confine tra il “Regno Lombardo-Veneto” e la “Provincia del Tirolo”. Proseguendo la discesa si arriva alla sommità del Valon da dove, con una piccola deviazione, si può arrivare al “Buso del Valon” (m 1711), una delle poche cavità carsiche del Veronese che conserva al suo interno ghiaccio perenne (tutto transennato, non ci si può avvicinare alla grotta per motivi di sicurezza). Da qui, con una breve ma ripida salita, si giunge al punto di osservazione di Castel Gaibana (m 1806), situato a poca distanza dall'abbandonato Rifugio Gaibana. Dopo la sosta per il pranzo, si scende lungo quella che era la pista da sci e, poco prima del terzo pilone, si segue una traccia di sentiero che costeggia il crinale verso la Val di Ronchi, che percorre il “sistema trincerato di Gaibana e Bocca San Nazaro”, dove sono presenti resti di trincee, piccole gallerie di osservazione e riparo, postazioni di obici. Si prosegue superando Bocca Gaibana (m 1688) sino ad incontrare la strada sterrata (segnavia E7 – n. 250), che si segue verso sud/est per il rientro al punto di partenza.

Pranzo: al sacco

Trasporto: mezzi propri

Attrezzatura: scarponi alla caviglia – consigliati i bastoncini

Partenza: ore 8:00 dalla sede – chi lo desidera potrà trovarsi direttamente al parcheggio di S. Giorgio per le ore 9:30

Quota di partecipazione: 2 € + spese auto da condividere

Organizzazione: Mariano Oliboni (338 2752421) e Mariapia Cottini

Iscrizioni: in sede giovedì 4 giugno dalle ore 21 alle 22 o martedì 9 giugno dalle ore 18 alle 19, o telefonando nel medesimo orario al capogita

I soci che partecipano alle escursioni sono invitati a prendere visione del Regolamento Escursionistico che si trova sul nostro sito nella sezione “Escursionismo Alpinismo”. Ne riportiamo qui di seguito un estratto:

Art. 6 - Gli organizzatori hanno la facoltà di prendere tutte quelle decisioni che ritengono più opportune per la riuscita dell'escursione. I partecipanti si devono attenere accettandole con spirito di collaborazione. Gli organizzatori si riservano di non accettare nelle escursioni persone ritenute non idonee o non sufficientemente equipaggiate.

Art. 7 - È dovere di ogni Socio partecipante presentarsi adeguatamente allenato e preparato per affrontare l'escursione, non seguire percorsi diversi da quelli stabiliti dagli organizzatori, non creare situazioni difficili e pericolose per la propria ed altrui incolumità, non abbandonare rifiuti di alcun genere lungo il percorso e sui luoghi di sosta.

